

**PROGRAMMAZIONE**

**EDUCATIVA e DIDATTICA**

**CLASSE 3a SEZIONE C1**

**CLASSE\_\_\_A SEZIONE\_\_\_\_\_**

(II Biennio e V anno)

***LICEO*** CLASSICO QUADRIENNALE

***A.S. 2020/2021***

***COORDINATORE Angelo Mancini***

***MISSION* del*Telesi@***

Il Consiglio di classe elabora la **Programmazione Educativa e Didattica** in modalità di **Ricerca/Azione**.

Prima di indicare gli obiettivi i docenti devono ricordare che è necessario stimolare, questa nuova generazione, alla partecipazione e all’impegno. **La partecipazione e l’impegno sono legati ad un filo doppio con l’attenzione, la motivazione e la comprensione**. Perciò è necessario confrontarsi con tutti i docenti della classe: sembrerà ovvio, ma è impossibile riuscire a prestare attenzione a un messaggio se non si riesce a comprenderlo. Questo fenomeno si verifica anche a scuola: quando noi affermiamo che i nostristudenti non riescono a stare attenti, siamo proprio sicuri che la comprensione di quanto spiegato sia stata adeguata? Prima di chiederci i motivi per cui certi studenti e studentesse non stanno attentiè necessario domandarci se quello che si sta dicendo è sufficientemente comprensibile a tutti. Un altro fattore che agisce in sinergia con l’attenzione è **la motivazione.** La motivazione è il prodotto di una serie di processi cognitivi complessi che non tutti gli alunni riescono a gestire in modo efficace. Essa è l’applicazione di una serie di strategie determinate dalla rappresentazione mentale dello scopo, della situazione presente e dai vantaggi ottenibili dal raggiungimento di quello scopo. La motivazione prevede sempre un’interazione tra il soggetto e l’ambiente circostante

Per eseguire un compito, il soggetto deve:

1. essere in grado di farlo
2. dare valore all’attività da svolgere
3. possedere una serie di convinzioni positive su se stesso e sull’apprendimento

La motivazione, per essere adeguata, necessita di adeguati processi cognitivi. Lo/a studente/ssa che non manifesta sufficiente motivazione, molto spesso non riesce a mettere in atto una serie di elaborazioni cognitive in modo efficace, quali:

1. individuazione delle mete da raggiungere,
2. adeguata valutazione della probabilità di successo/insuccesso,
3. coerente alternanza degli scopi nel tempo, a seconda dell’importanza che assume un certo obiettivo, rispetto ad altri, in un particolare momento (essere flessibili nell’importanza assegnata a ciascuno scopo),
4. corretta attribuzione delle cause che determinano i risultati (qual è la causa responsabile degli eventi),
5. efficiente valutazione delle conseguenze dei propri comportamenti,
6. sufficiente capacità di perseverazione per il raggiungimento dello scopo

Da questa premessa si può intuire che le ragioni per cui molti studenti/esse non mostrano sufficiente motivazione sono legate a tre ordini di fattori:

1. a volte sono presenti dei comportamenti oppositivi per cui c’è un rifiuto deliberato ed intenzionale a svolgere il compito
2. a volte sono presenti delle difficoltà cognitive che impediscono all’alunno di raggiungere un’adeguata motivazione;
3. a volte le modalità di presentazione delle attività didattiche non riescono a suscitare interesse negli studenti

***INDICE***

1. **COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE**
2. **COMPOSIZIONE della CLASSE**
3. **NORMATIVA di RIFERIMENTO**

* INDICAZIONI NAZIONALI
* QUADRI di RIFERIMENTO
* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE dei TITOLI (**EQF**)
* RACCOMANDAZIONI SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018
* RAV
* PdM

1. **COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE**

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE LICEALE o PROFESSIONALE
* QUADRO ORARIO

1. **ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI**

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI CARATTERIZZANTI
* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE /DISCENTE
* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dalC.d.C.

1. **ITINERARIO DIDATTICO ED EDUCATIVO**

* RISULTATI TEST INGRESSO o PROPOSTIdalC.d.C.
* OBIETTIVI DIDATTICI ed EDUCATIVI TRASVERSALI
* OBIETTIVI MINIMI
* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE
* LEZIONI sul CAMPO
* ATTIVITA’ di RECUPERO
* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO
* METODOLOGIA CLIL
* METODOLOGIA PCTO
* ORIENTAMENTO IN USCITA

1. **EDUCAZIONE CIVICA**

* NORMATIVA DI RIFERIMENTO
* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

1. **METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO**

* MODALITÀ COMPLEMENTARE DDI

1. **DaD**
2. **METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA**

* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
* GRIGLIE di VALUTAZIONE D.M.26 Novembre 2018

***1.COMPONENTI del CONSIGLIO di CLASSE***

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **CLASSE di CONCORSO** | **DOCENTE** | **DISCIPLINA/E** | **CONTINUITA** |
| A013 | PROF.VITTORIO CHIETTI | GRECOGREC GRECO | **No** |
| A048 | PROF.SSA ISABELLA PONTILLO | SCIENZE MOTORIE | **SI** |
| A-19 | PROF. ANGELO MANCINI | STORIA E FILOSOFIA | **Si** |
| AB24 | PROF.SSA CAROLINA TIZIANA FABRIZIO | INGLESE | **No** |
| A050 | PROF. SSA FILOMENA RAPUANO | SCIENZE NATURALI | **No** |
| A011 | PROF.SSA MIRELLA COLANGELO | LATINO | **No** |
| A011 | PROF.SSA MIRELLA COLANGELO | ITALIANO | **SI** |
| A027 | PROF.SSA MARIA TERESA PIGNA | MATEMATICA | **SI** |
| 186/2003 | PROF.SSA CONCETTA NIRO | RELIGIONE CATT. | **SI** |
| **A054** | PROF. ITALO IASIELLO | STORIA DELL’ARTE | **Si** |
| **AD24** | PROF. PELLICANO’ SILVIO | TEDESCO | **Si** |

***2.COMPOSIZIONE della CLASSE***

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ISCRITTI** | | **RIPETENTI** | | **TRASFERIMENTI** | |
| M | F | M | F | M | F |
| 4 | 7 |  |  |  |  |

***3. NORMATIVA di RIFERIMENTO***

* INDICAZIONI NAZIONALI

Le Indicazioni Nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei rappresentano la declinazione disciplinare del **P**rofilo **E**ducativo, **Cu**lturale e **P**rofessionale dello studente a conclusione dei percorsi liceali. Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio **P**iano dell’**O**fferta **F**ormativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* QUADRI di RIFERIMENTO

**D.M.26 novembre 2018**

**Allegato A -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato (Tutti i percorsi e gli indirizzi dell'istruzione liceale, tecnica e professionale)***

Caratteristiche della prova d'esame

**Tipologie di prova**

1. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Con riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale di cui all'art. 17 del D.lgs. 62/17 e per dar modo ai candidati di esprimersi su un ventaglio sufficientemente ampio di argomenti, saranno fornite sette tracce: due per la tipologia A, tre per la tipologia B e due per la tipologia C

**Nuclei tematici fondamentali**

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D.Lgs 62/2017.

**Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi**

Le griglie contengono gli indicatori generali e di seguito quelli specifici per le singole tipologie di prove. La commissione predispone i descrittori.

NB Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

**Allegato B -*Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell’esame di Stato*** – inserire il quadro a seconda degli indirizzi

La seconda prova scritta per l’esame di Stato del Liceo classico si articolerà nel seguente modo:

1) **Prima parte: traduzione di un testo in lingua latina o in lingua greca (comprensione e resa).**

Il testo proposto sarà in prosa, tratto dagli autori proposti nelle Indicazioni nazionali che definiscono gli obiettivi specifici di apprendimento del liceo classico. Il brano, la cui lunghezza sarà contenuta entro le 10-12 righe, rappresenterà un testo di senso unitario e compiuto. Il carattere di compiutezza deriva dall’essere concluso sul piano del significato; a titolo di esempio, costituisce un testo adeguato per la prova anche la selezione di una parte di un dialogo, anche con l’interlocuzione tra più voci, purché il brano selezionato sia pienamente concluso nel senso sopra indicato. Si raccomanda la selezione di testi caratterizzati da accessibilità e leggibilità, fortemente significativi in rapporto alla civiltà greca e latina, capaci cioè di stimolare, grazie al loro spessore ideale e/o culturale, la riflessione e l’esegesi da parte del candidato. Il testo proposto sarà corredato di un titolo e di una breve contestualizzazione, contenente informazioni sintetiche sull’opera da cui è tratto il brano e sulle circostanze della sua redazione. Inoltre sarà corredato di parti che precedono (pre-testo) e seguono il testo proposto (post-testo), in traduzione italiana o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento; il pre-testo e il post-testo permetteranno di inquadrare il significato del brano proposto in una dimensione testuale più ampia e a favorirne la comprensione. In tal modo il candidato sarà posto nella condizione migliore per svolgere la prova anche in assenza di conoscenze specifiche sull’opera da cui il brano è tratto, la cui mancanza potrebbe precludere l’intelligenza piena del testo e la riflessione su di esso.

2) **Seconda parte: risposta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all’ analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all’approfondimento e alla riflessione personale.**

I quesiti saranno di tipo euristico ed avranno l’obiettivo di favorire un'interlocuzione con il testo nei diversi momenti della comprensione, dell’interpretazione e della riflessione. I quesiti dovranno saggiare la piena comprensione del testo da parte del candidato, attraverso la capacità di analisi linguistica e/o stilistica, le conoscenze culturali utili ad approfondire, con opportuni riferimenti, i temi introdotti dai testi e la competenza di collegare il passo tradotto al contesto della produzione letteraria dell’autore, o allo scenario storico-culturale dell’epoca a cui il testo appartiene, al genere letterario di appartenenza, anche attraverso il confronto con altri autori. Le risposte del candidato, purché pertinenti ai quesiti richiesti, potranno essere redatte anche con uno svolgimento testualmente continuo, scandito peraltro, ove sia adottata tale modalità, da richiami al testo secondo la struttura caratteristica di un commento. Le risposte ragionate ai quesiti consentiranno quindi di apprezzare l’esito della interlocuzione con il testo da parte del candidato che deve dimostrare di “saper dialogare” con esso. I quesiti saranno tre e prevedranno risposte aperte; nella consegna si dovrà indicare il limite massimo di estensione, nella misura indicativa di 10/12 righe di foglio protocollo.

3) **Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell’art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada sull’individuazione di entrambe le discipline caratterizzanti (Latino/Greco), le due parti della traccia saranno così articolate:**

Prima parte: traduzione di un testo da una delle due lingue; il testo sarà della tipologia prevista dal punto 1 ed avrà una lunghezza che terrà conto della diversa articolazione della prova.

Seconda parte: al candidato verrà proposto un testo nell’altra lingua (quella non oggetto di traduzione), con traduzione a fronte in italiano o nella lingua in cui si svolge l’insegnamento.

Questo secondo testo sarà di contenuto confrontabile per rinvii, collegamenti e analogie con quello proposto per lo svolgimento della prima parte, cioè alla traduzione. Su entrambi i testi proposti, e sulle possibili comparazioni critiche fra essi, verranno formulati i tre quesiti previsti dal precedente punto 2, ai quali si dovrà dare risposta secondo quanto indicato sopra. La durata complessiva della prova è di sei ore.

Il commento al testo non dovrà essere solo “un discorso sul testo”, ma anche “un discorso con il testo”, in quanto esito dell’analisi e del dialogo con il testo.

Discipline caratterizzanti:Lingua e cultura Latina ,Lingua e cultura Greca2. **Nuclei tematici fondamentali:**

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.

2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

**Obiettivi della Prova**

La prova ha per obiettivo e accerta in modo indiretto e mediato dalla prestazione del candidato:

1. La comprensione puntuale e globale del significato del testo proposto, attraverso la coerenza della traduzione e l’individuazione del messaggio ciò di cui si parla, il pensiero e il punto di vista di chi scrive, anche se non esplicitato, che comprende aspetti che il testo presuppone per essere compreso e che attengono al patrimonio della civiltà classica.

2. La verifica della conoscenza delle principali strutture morfosintattiche della lingua, attraverso l'individuazione e il loro riconoscimento funzionale.

3. La comprensione del lessico specifico, attraverso il riconoscimento delle accezioni lessicali presenti nel testo e proprie del genere letterario cui il testo appartiene.

4. La ricodificazione e la resa nella traduzione in italiano, o nella lingua in cui si svolge l'insegnamento, evidenziata dalla padronanza linguistica della lingua di arrivo.

5. La correttezza e la pertinenza delle risposte alle domande in apparato al testo latino e greco.

Griglia di valutazione per l’attribuzione dei punteggi

|  |  |
| --- | --- |
| Indicatore (correlato agli obiettivi della prova) | Punteggio max per ogni indicatore (totale 20) |
| Comprensione del significato globale e puntuale del testo | 6 |
| Individuazione delle strutture morfosintattiche | 4 |
| Comprensione del lessico specifico | 3 |
| Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo | 3 |
| Pertinenza delle risposte alle domande in apparato | 4 |

* **RACCOMANDAZIONE SULLE COMPETENZE CHIAVE PER L’APPRENDIMENTO PERMANENTE 22 MAGGIO 2018**

*Il 22/05/2018 il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova* Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente*.*

Il Consiglio dell’Unione Europea ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l’apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del 2006. Il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall’altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una **crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche**, ritenute indispensabili “per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti”. Dalla lettura del testo, risultano apprezzabili soprattutto due aspetti:  
– l’insistenza su una più forte interrelazione tra forme di apprendimento formale, non formale e informale;  
– la necessità di un sostegno sistematico al personale didattico, soprattutto al fine di “introdurre forme nuove e innovative di insegnamento e apprendimento”, anche in una prospettiva di riconoscimento delle “eccellenze nell’insegnamento”.

Apprezzabile è la forte curvatura che il documento testimonia verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità – per tutti i giovani – di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l’inclusione, la cultura non violenta. Il concetto di **competenza è declinato come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”**, in **cui l’atteggiamento è definito quale “disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni”**. Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l’assetto definito nel 2006. Le elenchiamo qui di seguito:

• competenza alfabetica funzionale;

• competenza multilinguistica;

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;

• competenza digitale;

• competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;

• competenza in materia di cittadinanza;

• competenza imprenditoriale;

• competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, si riscontra la presa d’atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**.

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l’accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con “l’altro”** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all’importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l’attenzione riservata al principio di **“consapevolezza culturale**” che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di “**eredità**” di un popolo o di una nazione.

<https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=IT>

* QUADRO di RIFERIMENTO EUROPEO delle QUALIFICHE e dei TITOLI (**EQF**)

Il sistema di istruzione italiano è chiamato ad uniformarsi al sistema europeo e ad allinearsi agli obiettivi formativi scanditi nel **EQF.** Nel quadro compare una definizione di competenza che funge da guida per i piani di lavoro degli insegnanti:

**“Conoscenze**”: indicano il risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento. Le conoscenze sono l’insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

**“Abilità”:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l’abilità manuale e l’uso di metodi, materiali, strumenti).

**“Competenze”**: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei, il Consiglio di Classe, in questo II biennio e V anno, lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà acquisire

|  |  |
| --- | --- |
| **AREA METODOLOGICA** | **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** |
| AREA LOGICO - ARGOMENTATIVA | Competenza imprenditoriale |
| AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA | Competenza alfabetica funzionale  Competenza multilinguistica  Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare  Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali |
| AREA STORICO - UMANISTICA | Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali  Competenza in materia di cittadinanza |
| AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA | Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria  Competenza digitale |

In particolar modo, sulla base delle linee guida europee e tenendo conto degli obiettivi di Cittadinanza e Costituzione per tutti i Licei e in particolare del Liceo Quadriennale, il Consiglio di Classe lavorerà affinché, a conclusione del percorso educativo – didattico ogni studente dovrà:

|  |  |
| --- | --- |
| **COMPETENZE CHIAVE EUROPEA** | **RISULTATI di APPRENDIMENTO** |
| Competenza multilinguistica | Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali | Questa competenza consapevolezza dell’identità personale e del patrimonio culturale all’interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e la comprensione del fatto che le arti e le altre forme  culturali possano essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo |
| Competenza in materia di cittadinanza | La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell’evoluzione a livello globale e della sostenibilità |
| Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria | La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo. Le persone dovrebbero essere in grado di svolgere un ragionamento matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione |

* RAPPORTO di AUTOVALUTAZIONE - RAV

Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 è stata disposta - per il triennio costituito dagli aa.ss. 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017 - la progressiva introduzione nelle istituzioni scolastiche del procedimento di valutazione secondo le fasi previste dall’art.6, comma 1, del D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013.

Il RAV ha come fine il “miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti”. Autonomia, valutazione e miglioramento sono, dunque, concetti strettamente connessi. Mediante la valutazione, interna, le scuole possono individuare gli aspetti positivi da mantenere e consolidare e gli elementi di criticità in relazione ai quali realizzare azioni di miglioramento.

[www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV\_201819\_BNIS00200T\_20190801115032.pdf](http://www.iistelese.i/wp.content/uploads/2019/08/RAV_201819_BNIS00200T_20190801115032.pdf)

* PIANO di MIGLIORAMENTO - PdM

A partire dall’inizio dell’anno scolastico 2015/16 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione

<https://www.iistelese.it/wp-content/uploads/2018/10/Allegato-2-PdM-ottobre-2018.doc>

***4.COMPETENZE GENERALI, ORIZZONTALITA’ dei CURRICULI e COMPETENZESPECIFICHE delle DISCIPLINE***

Il Profilo e le Indicazioni costituiscono, dunque, l’intelaiatura sulla quale le istituzioni scolastiche disegnano il proprio Piano dell’offerta formativa, i docenti costruiscono i propri percorsi didattici e gli studenti raggiungono gli obiettivi di apprendimento e maturano le competenze proprie dell’istruzione liceale e delle sue articolazioni.

* PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE e PROFESSIONALE dello STUDENTE (da adattare al proprio indirizzo)Il Liceo Classico si propone ancora oggi come scuola di valori quali la giustizia, la democrazia, la legalità, la tolleranza, la laicità, il pluralismo nella visione della realtà, la convivenza civile, il rispetto della dignità di coscienza.

Nella nostra visione, la scuola deve favorire l’incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione e della multietnicità, della consapevolezza del valore della persona, dell’individuo e della diversità.

Accanto allo sviluppo curriculare delle discipline fissate a livello nazionale, il nostro Liceo si propone di promuovere una didattica contestualizzata e dinamica e di organizzare le programmazioni tenendo conto della modularità e della trasversalità delle discipline. Didattica integrata, Laboratori di progettazione didattica e flessibilità costituiscono le parole chiave dell’offerta formativa del nostro Liceo ispirata dall’esigenza di coniugare innovazione e civiltà dal punto di vista strutturale, funzionale, antropologico e artistico, in ottica sincronica e diacronica. Nella nostra visione, la scuola deve favorire l’incontro e la convivenza di culture diverse di fronte alle sfide della globalizzazione, nella consapevolezza del valore della persona, della comunità e della diversità. L’obiettivo perseguito è quello di CONTRIBUIRE ALLA FORMAZIONE DEL CITTADINO DEL MONDO ATTRAVERSO un processo educativo e formativo che superi le contraddizioni, talvolta solo artificiose, tra saperi applicativi, scientifici e umanistici, in modo che la Scuola possa favorire l’incontro e il dialogo tra le discipline per l’edificazione di una cultura “nuova”, olistica, in grado di fornire strumenti critici di decodificazione della realtà e in grado di sviluppare le competenze giuste per lo sviluppo di una società sostenibile e giusta. La Scuola diventa così uno spazio “aperto”, un laboratorio permanente di ricerca e Progettazione didattica e lo studente del Liceo Classico avrà sviluppato le competenze necessarie per affrontare dinamiche, temi e proposte, in sintonia con i bisogni dei territori e della società.

* QUADRO ORARIO (da adattare al proprio indirizzo)

|  |  |
| --- | --- |
| **Discipline** | **ORE** |
| **Lingua e Letteratura**  **Italiana** | 5 |
| **Lingua e cultura Latina** | 4+1 |
| **Lingua e cultura Greca** | 3+1 |
| **Lingua e cultura**  **Straniera (inglese) \*** | 3+1 |
| **Lingua e cultura Straniera (tedesco)** | 2 |
| **Geostoria** | 1 |
| **Storia \*** | 3+1 |
| **Filosofia** | 3 |
| **Matematica** | 3 |
| **Fisica** | 2 |
| **Scienze Naturali** | 3 |
| **Storia dell’Arte** | 1 |
| **Scienze Motorie** | 2+1 |
| **Religione Cattolica o**  **A. A.** | 1 |
| **TOT. ORARIO**  **SETTIMANALE** | 36 |
| **Totale ore curriculari** | 1188 |
| **Laboratorio** | 15 |
| **Stage linguistici** |  |
| **Stage linguistici in ASL** | 30 |
| **Stage Università/CNR/Azienda/Musei** |  |
| **Stage Università/CNR/Azienda/Musei in ASL** | **20** |
| **Totale ore annue** | **1263** |

\* le ore contrassegnate si realizzano in modalità di Didattica Integrata, un approccio plurale che mira ad aiutare l’apprendere a stabilire i legami tra due discipline coinvolte.

***5.ANALISI della SITUAZIONE di PARTENZA ed ELEMENTI CARATTERIZZANTI***

* INDIVIDUAZIONE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

(Casi di allievi disabili con certificazione (PEI), di DSA e BES per i quali il CdC provvede a compilare il “Piano di studio personalizzato”:si rinvia alla scheda ad hoc, in quanto i dati non sono pubblicabili ai sensi del d.lgs. 196/2003.)

* ANALISI delle DINAMICHE RELAZIONALI all’INTERNO del GRUPPO CLASSE e nel RAPPORTO DOCENTE / DISCENTE

Il Consiglio, convenendo sull’idea di una scuola inclusiva fondata sulla consapevolezza del Sé e dell’essere cittadini e comunità, ha cercato di promuovere, durante questa prima parte dell’anno, il consolidamento di basi relazionali valide sia ai fini della formazione sia ai fini dell’integrazione nel contesto scolastico che extrascolastico Si evidenzia pertanto un atteggiamento maturo e responsabile degli studenti rispetto agli impegni didattici proposti, gli studenti partecipano in maniera attiva e vivace alle lezioni, rendendosi protagonisti nel dialogo educativo e manifestando non solo interesse per le specifiche discipline, ma anche una produttiva *curiositas* intellettuale. La classe in questo periodo legato all’emergenza **Covid** sta mostrando di accogliere positivamente e con maturità tutte le iniziative di didattiche a distanza proposte dall’istituzione scolastica.

* ANALISI COMPLESSIVA delle PROVE di INGRESSO e di quelle EVENTUALMENTE PREDISPOSTE dal C.d.C.

Non sono previste prove di ingresso

***6.ITINERARIO DIDATTICO ed EDUCATIVO***

**OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI**

**DELL’INDIRIZZO CLASSICO**

**OBIETTIVI di LIVELLO INTERMEDIO e FINALE**

(descrizione dei livelli intermedi delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste agli studenti alla fine del primo quadrimestre e finali, alla fine dell’anno scolastico)

|  |
| --- |
| **SECONDO BIENNIO E MONOENNIO** |

|  |  |
| --- | --- |
|  | FILOSOFIA |
|  | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Saper individuare i tratti salienti di una problematica e saperli formularecorrettamente. * Saper argomentare sia attraverso le forme e i metodi della tradizione, in maniera originale .   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Saper cogliere le problematiche relative al tema della soggettivitànelle varie esposizioni filosofiche della tradizioneoccidentale. * Saper portare l’esperienza al concetto, il particolare all’universale, il senso comune al pensierofilosofico. * Saper dialogare, confrontarsi, per cogliere la dimensione intersoggettiva delpensiero. |
| TEDESCO | |
|  | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Conoscenza delle principali strutture linguistiche, loro uso correttoe appropriato * Conoscenza delle linee generali di evoluzione della letteratura inglese e tedesca e la loro collocazione nel sistema letterario , storico e culturale diriferimento * Capacità di utilizzare il linguaggio specifico con correttezzae proprietà * Capacità di analisi, di sintesi e rielaborazionepersonale * Produzione di semplici testi di tipo descrittivo , espositivoe argomentativo   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Saperrielaborareappunti * Saper porre i testi in relazione al contesto storico sociale diriferimento * Saper riassumere oralmente brevi estratti di notizie che contengono opinioni odiscussioni * Saper spiegare il proprio punto di vista riguardo a unproblema |
| STORIA | STORIA DELL’ARTE |

|  |  |
| --- | --- |
| Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)  • Saper individuare e conoscere gli avvenimenti fondamentali di un’epoca, o momento storico, collocandoli nel loro contesto cronologico, geografico eculturale.  • Saper contestualizzare, storicizzare ed attualizzare eventi e situazioni lontane, che si comprendono solo se rapportate traloro.  Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)  • Saper riconoscere forme politiche, giuridiche e sociali proprie della cultura europea, medioevale e moderna.  • Saper analizzare ed interpretare le situazioni storiche, evidenziandone gli aspetti che conferiscono loro senso, valore edattualità.  • Saper cogliere nell’attualità storica le linee caratterizzanti la propria epoca e le possibili trasformazionifuture. | **Premessa**  L’insegnamento della Storia dell’Arte nel Liceo Classico suggerisce la valorizzazione delle specificità di questo particolare indirizzo di studi approfondendo anche nel campo artistico tutti i riferimenti al contesto culturale delle epoche studiate, con necessari richiami non solo alla storia, ma alla produzione letteraria e alla riflessione filosofica, che a quella più propriamente artistica è sempre stata strettamente collegata. In particolare sarà posta specifica attenzione al fenomeno delle connessioni culturali mediterranee ed europee e della continuità della tradizione classica come elemento fondante per la cultura occidentale.  Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità,competenze**)**   * Conoscenza articolata della produzione artistica oggetto di studio; della terminologia specifica della disciplina; dei principali metodi storiografici usati nell’ambito disciplinare. * Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.); i termini specifici del linguaggio disciplinare. * Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica ed i valori stilistici, formali, iconografici della produzioneartistica. * Istituire opportuni confronti fra le diverse opered’arte. * Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzioneartistica. * Distinguere le parti originali di un’opera delle modifiche successive o dagli interventi direstauro. * Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale; riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecnicheutilizzate.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Conoscenza ampia e solida della produzione artistica oggetto di studio; della terminologia specifica della disciplina; dei principali metodi storiografici usati nell’ambito disciplinare; degli aspetti essenziali relativi alla tutela, alla conservazione e alrestauro. * Utilizzare gli strumenti pertinenti alla disciplina (testo, planimetrie, cartografia storica, immagini, ecc.); i termini specifici del linguaggio disciplinare. * Distinguere e selezionare vari tipi di metodi storiografici ed interpretativi, ricavandoneinformazioni. * Riconoscere le diverse tipologie della produzione artistica ed architettonica nonché le diverse espressioni artistiche delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche in relazione alle diverse competenze tecniche ed ai diversi materiali usati nella loro produzione. * Istituire opportuni confronti fra le diverse opered’arte. * Riconoscere i valori stilistici, formali, iconografici della produzione artistica. * Riconoscere e spiegare le interconnessioni storiche, economico-sociali e culturali della produzioneartistica. * Distinguere le parti originali di un’opera delle modifiche successive o dagli interventi direstauro. * Riconoscere i caratteri specifici della produzione artistica in relazione ai diversi contesti storici eterritoriali. * Riconoscere l’eredità presente della produzione artistica delpassato. * Saper leggere la produzione artistica utilizzando un metodo e una terminologiaappropriati. * Saper inquadrare correttamente la produzione artistica studiata nel suo specifico contesto storico, culturale e territoriale, riconoscendo i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, ed istituendo consapevolmente confronti e collegamentiinterdisciplinari. * Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecnicheutilizzate. |

|  |  |
| --- | --- |
|  | . Essere in grado di fruire consapevolmente del patrimonio artistico nei suoi diversi aspetti, estetici, economici eculturali. |
| SCIENZE MOTORIE | |
|  | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguatoalle diverse esperienze e ai vari contenutitecnici. * Applicare le conoscenze delle metodiche inerenti almantenimento della salutedinamica. * Conoscere gli elementi fondamentali di diverse disciplinesportive. * Sviluppare la socialità e il sensocivico. * Obiettivi finali ( conoscenze, abilità,competenze) * Potenziare le competenze motorie con nuove esperienze chestimolinoabilitàdifferenti. * Affinare lo sviluppopsico-fisico. * Saper agire in modo autonomo e responsabile. * Acquisire alcune conoscenze di anatomia efisiologia. * Praticare discipline sportive nei ruoli congeniali alle proprieattitudini. |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***TERZO ANNO*** | | |
| ***SCIENZE DELLA TERRA*** | | |
| *conoscenze* | *abilità* | *competenze* |
| - i fenomeni causati dall’attività endogena  - i vulcani e i plutoni  - i corpi magmatici intrusivi  - i prodotti dell’attività vulcanica  - la struttura dei vulcani  - le diverse modalità di eruzione  - il vulcanesimo secondario  - la non casualità della distribuzione geografica dei vulcani | - osservare che la distribuzione di vulcani terremoti non è casuale  - comprendere che la struttura interna della terra presenta strati di diversa composizione e densità  - comprendere le relazioni tra i fenomeni vulcanici ed i flussi di calore all’interno della Terra | - Osservare e analizzare fenomeni naturali complessi  - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;  - comprendere criticamente l’informazione geologica discriminando tra osservazioni, fatti, ipotesi e teorie  - essere in grado di distinguere le attività vulcaniche e tettoniche inserendole in un contesto più ampio di dinamica terrestre |
| - i terremoti: cause e distribuzione geografica  - la teoria del rimbalzo elastico  - le onde sismiche e loro rilevamento  - intensità e magnitudo dei terremoti  - la prevenzione sismica  - il rischio sismico in Italia |  | - Saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi.  - Saper utilizzare modelli appropriati per interpretare i fenomeni.  -essere in grado di distinguere le attività sismiche e tettoniche inserendole in un contesto più ampio di dinamica terrestre |
|  | ***TERZO ANNO*** |  |
|  | ***BIOLOGIA*** |  |

**OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI**

**DELL’INDIRIZZO CLASSICO QUADRIENNALE**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| - la regolazione mediante messaggeri chimici  - il sistema endocrino nei vertebrati  - ormoni e omeostasi | - Comprendere che il sistema endocrino ha la funzione di regolare importantissimi processi corporei come il metabolismo, l’accrescimento e la riproduzione  -Comprendere che struttura e funzione del sistema sono strettamente correlati  -Comprendere che, le ghiandole del sistema endocrino sono distribuite in tutto il corpo  -Comprendere la complessità del sistema endocrino e dei processi di controllo ormonale | - utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare  - Disporre di adeguate conoscenze in merito al sistema endocrino al fine di adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute |
| - La riproduzione negli animali  -formazione dello zigote e sviluppo embrionale | - Comprendere che il sistema riproduttore maschile è strutturato solo per produrre i gameti e favorirne l’inserimento nel corpo femminile durante la fecondazione  - Comprendere che il sistema riproduttore femminile è strutturato non solo per produrre gameti ma anche per accogliere e sostenere l’embrione  - Acquisire informazioni sulle principali patologie e sulle possibili terapie relative al sistema riproduttore | - Disporre di adeguate conoscenze in merito ai processi relativi alla fecondazione ed alla contraccezione al fine di adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute  - utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali |
| -struttura e funzione del sistema nervoso  - sistema nervoso dei vertebrati  - encefalo umano | -Comprendere che il sistema nervoso ha la funzione di percepire stimoli, elaborarli e fornire una risposta  -Comprendere che struttura e funzione del sistema sono strettamente correlati  -Comprendere che il sistema nervoso funziona grazie ad impulsi di natura elettrica  -Acquisire informazioni sulle principali patologie e sulle possibili terapie relative al sistema | - Disporre di adeguate conoscenze in merito ai processi relativi alla ricezione e all’invio di impulsi nervosi al fine di adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute  - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare |
| - La recezione sensoriale e il tatto  - l’udito e l’equilibrio  - la vista  - il gusto  - l’olfatto | - Comprendere la struttura e le funzioni dei diversi organi di senso  - comprendere l’importanza del binomio sistema-funzione | - Disporre di adeguate conoscenze in merito ai processi relativi alla ricezione e all’invio di impulsi nervosi al fine di adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute  - saper osservare e analizzare fenomeni naturali complessi |
| - Movimento e locomozione  - lo scheletro dei vertebrati  - la contrazione muscolare e il movimento | - Comprendere che i muscoli sono necessari anche per il funzionamento di molti organi.  - Comprendere che struttura e funzione del sistema sono strettamente correlati.  -Comprendere che il sistema scheletrico è necessario per il sostegno ma anche per il movimento e la protezione di diversi organi | - utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare  - Disporre di adeguate conoscenze ai sistemi muscolari e scheletrico al fine di adottare uno stile di vita volto alla tutela della propria salute |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ***TERZO ANNO*** | | |
| ***CHIMICA*** | | |
| *CONOSCENZE* | *ABILITÀ* | *COMPETENZE* |
| - la velocità di reazione  - l’equilibrio chimico  - la costante di equilibrio  - il principio di Le Chatelier  - l’equilibrio nelle soluzioni saline | -Comprendere che il valore di Keq di un sistema chimico non dipende dalle concentrazioni iniziali  - Interpretare la relazione fra i valori di Keq e le diverse temperature  -Acquisire il significato concettuale del principio di Le Châtelier  - Conoscere la relazione fra Kps e solubilità di una sostanza | - raccogliere dati e interpretarli, saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale  - classificare  ed effettuare connessioni logiche  - osservare ed analizzare fenomeni chimici |
| -primo principio della termodinamica  - secondo principio della termodinamica  - l’energia libera |  | - Trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate  - Formulare ipotesi in base a dati forniti |
| - Acidi e basi: teorie  - la forza degli acidi e delle basi  - il pH  - le reazioni tra acidi e basi  - effetti della presenza di sale | - Comprendere l’evoluzione storica e concettuale delle teorie acido-base  - Individuare il pH di una soluzione  -Stabilire la forza di un acido/base, in relazione ai valori di Ka/Kb  - Scegliere la relazione opportuna per determinare il pH  -Comprendere i meccanismi dell’idrolisi salina | - Classificare adoperando adeguati modelli  - Riconoscere  e stabilire relazioni |
| - numero di ossidazione  - ossidazione e riduzione  - bilanciare le redox  - celle galvaniche e celle elettrolitiche | - Riconoscere il significato e l’importanza delle reazioni ossido-riduttive nel mondo biologico  -Riconoscere, in una reazione di ossido-riduzione, l’agente che si ossida e quello che si riduce | -Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale  -Riconoscere  e stabilire relazioni |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ITALIANO**  **II-III ANNO** | | | |
| ASSE DEI LINGUAGGI  ASSE STORICO SOCIALE  ASSE MATEMATICO | | | |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** |  |
| DIMOSTRARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA STORICITÀ DELLA LETTERATURA E INSERIRE I TESTI NEL SISTEMA LETTERARIO E CULTURALE DI RIFERIMENTO  FRUIRE IN MODO CONSAPEVOLE DEL PATRIMONIO LETTERARIO E ARTISTICO  ACQUISIRE CAPACITÀ DI ANALISI CRITICA E CONTESTUALIZZAZIONE STORICO- ANTROPOLOGICO DEI SISTEMI LETTERARI  PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI INDISPENSABILI PER GESTIRE L’INTERAZIONE COMUNICATIVA VERBALE IN VARI CONTESTI  INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEMI. | Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari più rilevanti  Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario  Fare corretti riferimenti a documenti e testi altrui di diversa natura, citandoli e utilizzandoli come fonti per lo sviluppo di una propria esposizione e/o argomentazione.  Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto  Svolgere l’analisi linguistica, stilistica e retorica del testo  Riconoscere il carattere innovativo di alcuni autori o generi letterari rispetto alla produzione coeva  Esporre i risultati di un’analisi e/o di un confronto fra testi e/o documenti di varia natura, spiegando, in maniera semplice, le proprie scelte interpretative  Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso  Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni comunicative attraverso opportune strategie di *problem solving* | Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali −  Modalità di lavoro cooperativo  Struttura e organizzazione del discorso normativo, descrittivo, espositivo, argomentativo − −  Il quadro della tradizione letteraria che caratterizza l’identità italiana dallo Stilnovo al Romanticismo  Contesto storico di riferimento di autori e opere dei periodi letterari studiati  Lettura di testi di autori fondamentali dei periodi letterai studiati  Lettura canti de del Purgatorio −  −  Orientamenti della critica letteraria −  Relazioni tra testo, autore e lettore    . | **Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)**   * Padroneggiare gli argomenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale; in vari contesti leggere comprendere e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi * Consolidamento delle abilità di base (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) attraverso l’acquisizione di abilità linguistiche che permettano la ricezione e la produzione di forme testuali diversificate. * Rafforzamento e potenziamento della capacità di formulazione orale del pensiero. * Leggere e interpretare l’autore ,individuando le relazioni tra fatto letterario e contesto storico-sociale attraverso un’esposizione corretta e consequenziale ed un linguaggio chiaro e preciso. * Conoscere in maniera essenziale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere dei principali autori studiati   Individuare il significato generale di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali  Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)  **Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)**   * Sviluppo della capacità di organizzare un pensiero autonomo e coerente in forma scritta, avvalendosi della lingua nei suoi aspetti più complessi, grammaticali e sintattici, per stimolare l’originalità di pensiero e la creatività, permettendo l’espressione di sé e della propria visione della realtà. * Conoscenza delle forme testuali e della loro organizzazione. * Acquisizione di un metodo di analisi che permetta allo studente di recepire il messaggio globale di un testo scritto e di analizzarne le parti, ma anche di interpretarne il significato e di esprimere un suo punto di vista in forma originale. * Maturazione di un interesse per le opere letterarie che conduca alla scoperta della letteratura come rappresentazione di sentimenti e situazioni universali. * Conoscenza più completa e diversificata della realtà attraverso la lettura e l’analisi delle opere letterarie che educano il gusto e attivano la fantasia e l’immaginazione. * Promozione della competenza e dell’utilizzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per studiare e fare ricerca. * Gestire gli assi diacronici e sincronici dei sistemi letterari * Acquisire capacità di analisi critica e contestualizzazione storico- antropologico dei sistemi letterari, * sviluppando capacità espressive complesse e personali   Formulare motivati giudizi potenziando capacità, di analisi, revisione critica e sintesi nonché capacità di analisi critica e di contestualizzazione storico-antropologico dei sistemi letterari |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **OBIETTIVI FINALI E INTERMEDI MATEMATICA-FISICA** | | | |
| **PRIMO BIENNIO** | | **SECONDO BIENNIO** | **SECONDO BIENNIO** |
| **MATEMATICA** | | | **FISICA** |
| **Obiettivi intermedi** (conoscenze, abilità, competenze)   * Conoscere il linguaggio degli insiemi e delle funzioni. * Conoscere i fondamenti della geometria euclidea del piano. * Conoscere vari tipi di rappresentazione di dati statistici. * Acquisire capacità nel calcolo con numeri interi e razionali. * Acquisire gli elementi di base del calcolo letterale.   **Obiettivi finali** ( conoscenze, abilità, competenze)   * Saper utilizzare il linguaggio degli insiemi e delle funzioni per costruire semplici rappresentazioni di | **Obiettivi intermedi** (conoscenze, abilità, competenze)   * Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. * Confrontare ed analizzare figure geometriche, nel piano e nello spazio, individuando invarianti e relazioni * Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica. * Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.   **Obiettivi finali** ( conoscenze, abilità, competenze)   * Acquisire una chiara visione del metodo assiomatico e della sua applicazione alla geometria euclidea. * Semplificare e modellizzare situazioni reali e descriverli con | | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)   * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale anche attraverso la pratica laboratoriale. * Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina. * Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. * Intrerpretare i fenomeni naturali anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche. * Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici.   Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)   * Analizzare criticamente un insieme di dati e l'affidabilità di un processo di misura. * Semplificare e modellizzare situazioni reali. * Acquisire consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.   Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive. |  |
| fenomeni.   * Utilizzare il calcolo letterale sia per rappresentare un problema e risolverlo, sia per dimostrare risultati generali, in particolare in aritmetica. * Confrontare e analizzare figure geometriche piane, individuando invarianti e relazioni. * Acquisire familiarità con gli strumenti informatici al fine di rappresentare e manipolare oggetti   matematici. | linguaggio adeguato.   * Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà proponendo possibili modellizzazioni. * Trattare i dati scientifico-tecnologici con gli strumenti della statistica e, valutate criticamente le informazioni che ne derivano, saper modellizzare | |  |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **PRIMO BIENNIO**  **MATEMATICA** | | | |
| **ASSE MATEMATICO** | **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** |
| **Leggere e comprendere testi di esercizi e problemi, Comprensione di argomenti trattati nel libro di testo** | **.** Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi  Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale anche attraverso la pratica laboratoriale | Confrontare ed analizzare figure geometriche, nel piano e nello spazio, individuando invarianti e relazioni  Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica•    Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.  Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.  Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici. | **-CLASSE PRIMA**  Gli enti fondamentali della geometria euclidea., gli assiomi. I triangoli.Parallelismo e perpendicolarità. I quadrilateri. La circonferenza e la similitudine  Gli insiemi numerici. I monomi e i polinomi.  Le equazioni e disequazioni di primo e secondo grado.  I problemi    .    **CLASSE SECONDA**    . Il concetto di funzione.  Il piano cartesiano  .La retta e le coniche .  . La circonferenza e la similitudine  Le forze. La cinematica. I principi della dinamica. L’energia. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Utilizzare e produrre testi multimediali** | Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali | -Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva  - | Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo  -Semplici applicazioni per l’elaborazione audio e video  -Uso essenziale della comunicazione telematica |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **ASSE STORICO SOCIALE** | **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** |
| **Comprendere l’evoluzione del pensiero scientifico** | -Saper confrontare teorie diverse tenendo conto del periodo storico | Comprendere e motivare i perché della nascita di teorie e principi. | Il metodo sperimentale e quello aristotelico.  La rivoluzione newtoniana |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **MATEMATICA E FISICA**  **SECONDO BIENNIO** | | | |
| **ASSE MATEMATICO** | **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** |
| **Semplificare e modellizzare situazioni reali e descriverli con linguaggio adeguato**      **Utilizzare e produrre testi multimedialI** | Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi  Trattare i dati scientifico-tecnologici con gli strumenti della statistica e, valutate criticamente le informazioni che ne derivano, saper modellizzare.  Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà proponendo possibili modellizzazioni  Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali | Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo, rappresentandole anche sotto forma grafica•  Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.  Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.  Analizzare criticamente un insieme di dati e l'affidabilità di un processo di misura. •    -Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva  - | -**CLASSE TERZA**  Esponenziali e logaritmi  Goniometria e  funzioni goniometriche.  I triangoli e la trigonometria.  Temperatura e calore.  La termodinamica  Le onde : il suono e la luce  **CLASSE QUARTA**  Le funzioni e i limiti  Il calcolo differenziale.  Lo studio delle funzioni.  Il problema delle aree.  Elettrostatica.  Il campo elettrico.  La corrente.  Il magnetismo    . Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo  -Semplici applicazioni per l’elaborazione audio e video  -Uso essenziale della comunicazione telematica |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **II ANNO LINGUA E CULTURA INGLESE** | | | |
| Competenze | Abilità/capacità | Conoscenze | Obiettivi finali e intermedi |
| Utilizzare le funzioni linguistico-comunicative riferite al livello B1 / B2 del Quadro Comune di Riferimento per le lingue.  Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.  Comprendere brevi testi scritti e orali relativi ad attività quotidiane, alla descrizione di alcuni luoghi , al cibo, alla memoria della propria infanzia, alle festività , all’abbigliamento, alla descrizione del mondo naturale, al mondo del cinema e della musica, ai soldi, alla tecnologia e all’uso di internet, al corpo e alla salute, al crimine , all’ecologia, al mondo dell’informazione, ai sentimenti e all’emozioni, alla pubblicità e al mondo della comunicazione. | Comprendere oralmente (listening) e, leggere (reading) brani dialoghi, documenti in lingua autentici come ad esempio canzoni ;interagire oralmente con un compagno/ insegnante (speaking) per riferire informazioni afferenti alla sfera personale, sociale e culturale, scrivere (writing) testi relativi ad argomenti personali, familiari e comuni, all’ambiente circostante e ad argomenti noti . | **Funzioni linguistiche:** Esprimere intenzioni e previsioni; esprimere stati d’animo, parlare di abitudine passate; dare e chiedere consigli, parlare di situazioni ipotetiche.  S**trutture grammatical**i: Future ( present progressive *be going to* , *will*),*may* and *might,* Present perfect, *Just, already, still ,yet, ever, never;* *to have* *,since/for,* Present perfect continuous, *Needen’t mustn’t* Tense Revision (present and past) Zero and First Conditionals , modal verbs of deduction, Second conditional, Past perfect , Third conditional, the gerund and the infinitive, the passive, *Have/get something done* , *used to/get to,* non-defining relative clauses, modal verbs, Direct/indirect speech *say/tell*, *let/allow* ,verbs of perception, phrasal verbs with get.  **Vocabulary:**  Life events, technology, cinema, music, money, the body, health, crime ecology, feelings, the world of advertising. |  |
| Interagire oralmente in contesti personali e su argomenti noti. |  | **Literature:**  The origins( from the origins to 1066, *the Norman Conquest*);  Anglo-Saxon literature;  Middle English and Medieval literature;  G. Chaucer;  The Renaissance Period;  William Shakespeare and the Elizabethan Theatre |  |
| Leggere e comprendere brevi testi con tecniche adeguate allo scopo. |  |  |  |
| Produrre semplici testi scritti coerenti e coesi su argomenti noti. |  |  |  |
| Confrontare la lingua inglese con quella italiana individuando analogie e differenze |  |  |  |
| Collaborare con i compagni per la formulazione di semplici dialoghi. |  |  |  |
| Competenze digitali |  |  |  |
| Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare |  |  |  |
| Leggere, analizzare e interpretare testi letterari.  Conoscere le principali tappe storico-sociali, culturali, letterarie, artistiche del periodo preso in esame. |  |  |  |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **CURRICULO INTEGRATO LINGUA E LETTERAURA LATINA E GRECA**  **II –III ANNO** | | | | |
| ASSE LINGUAGGI  ASSE STORICO-SOCIALE  ASSE MATEMATICO | | | | |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE**  **Lingua e cultura latina** | **CONOSCENZE**  **Lingua e cultura greca** | **Obiettivi intermedi/finali** |
| -LEGGERE, COMPRENDERE E TRADURRE TESTI D’AUTORE DI VARIO GENERE E DI DIVERSO ARGOMENTO INDIVIDUANDO E APPLICANDO STRATEGIE RISOLUTIVE ADEGUATE AI TESTI STESSI  -CONFRONTARE LINGUISTICAMENTE IL LATINO/GRECO CON L’ITALIANO E LE ALTRE LINGUE STRANIERE MODERNE  CONOSCERE ATTRAVERSO LA LETTURA  DIRETTA E IN TRADUZIONE I TESTI FONDAMENTALI DEL PATRIMONIO  PATRIMONIO ARTISTICO LETTERARIO  UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI  COMPRENDERE IL CAMBIAMENTO E LA DIVERSITÀ DEI TEMPI STORICI IN UNA DIMENSIONE DIACRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA EPOCHE E IN UNA DIMENSIONE SINCRONICA ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA AREE GEOGRAFICHE E CULTURA  INDIVIDUARE LE STRATEGIE APPROPRIATE PER LA SOLUZIONE DI PROBLEM | -Leggere in maniera espressiva e in forma metrica  -Confrontare le strutture morfosintattiche ed il lessico analizzando i fenomeni di continuità e di cambiamento dei sistemi linguistici nel tempo.  -Distinguere e valutare diverse interpretazioni traduttive  Tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e  letterario classico.  -Interpretare e commentare opere in prosa ed in versi del  Letterario classico.  -Interpretare e commentare opere in prosa ed in versi.  Riconoscere il valore fondante della classicità per la tradizione europea.  Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi  Leggere, comprendere e tradurre testi di vario genere e di diverso argomento, individuando e applicando strategie risolutive adeguate ai testi stessi  Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori  Progettare un percorso risolutivo strutturato in mappe concettuali  Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente sia mediante argomentazioni  Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere ed affrontare situazioni comunicative complesse attraverso opportune  strategie di problem solving  commentare opere in prosa ed in versi.  Confrontare modelli culturali e letterari e sistemi di valori  Progettare un percorso risolutivo strutturato in mappe concettuali | -Scansione e lettura dell’esametro e del distico elegiaco, dei metri oraziani e catulliani  -Strutture sintattiche complesse  -Varianti diacroniche della lingua e specificità dei lessici settoriali.  -Consolidamento delle competenze linguistiche  -Formazione delle parole  -Conoscenza del lessico  Traduzione di testi d’autore scelti tra quelli studiati  -Interpretare i testi usando gli strumenti dell’analisi testuale e le conoscenze relative all’autore e al contesto storico-culturale  Interpretare i testi usando gli strumenti dell’analisi testuale e le conoscenze relative all’autore e al contesto storico-culturale  Storia della letteratura latina dalle origini all’età augustea. Autori più significativi in lingua originale ed in traduzione: l’epica arcaica; il teatro (Plauto e Terenzio); la satira; Catullo e i neoteroi; Cesare; Sallustio; Cicerone; Lucrezio; Virgilio; Orazio; Ovidio; l’elegia; Livio  Lettura di esametro e distico elegiaco e metrica oraziana e catulliana dei testi letti  Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva  -Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali  Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco-romana e quella attuale in relazione agli ideali, valori civili ed istituzioni  -Individuare attraverso i testi, in qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo latino e greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici  Elaborazione di grafici, mappe concettuali, tabelle in relazione ai contenuti | -Scansione e lettura dell’esametro e del distico elegiaco, dei metri lirici  - Eventuale completamento dello studio delle strutture morfologiche e sintattiche delle due lingue (ved. *Supra*  *s.v.* Lingua e cultura latina e greca Primo Biennio – Conoscenze)  -Strutture sintattiche complesse  -Varianti diacroniche della lingua e specificità dei lessici settoriali.  -Consolidamento delle competenze linguistiche  Formazione delle parole  -Conoscenza del lessico  Traduzione di testi d’autore scelti tra quelli studiati  -Storia della letteratura greca dalle origini all’età classica Autori più significativi in lingua originale ed in traduzione: le origini; l’epica, Omero ed Esiodo; l’elegia, Tirteo; il giambo, Archiloco, la lirica arcaica monodica e corale; la tragedia, Eschilo, Sofocle ed Euripide;  La commedia antica, Aristofane; la storiografia, Erodoto, Tucidide, Senofonte;l’oratoria,  Lisia,Isocrate, Demostene  Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo  -Semplici applicazioni per l’elaborazione audio e video  -Uso essenziale della  comunicazione telematica  -Caratteri distintivi della cultura letteraria romana e greca: concetti di originalità, creatività e imitazione; Generi letterari; rapporto tra autori e contesto sociale e politico  Continuità/discontinuità rispetto alla tradizione greca e latina e ricerca di permanenze nella cultura e nelle letterature italiana ed europee  Elaborazione di grafici, mappe concettuali, tabelle in relazione ai contenuti | Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)  • Riconoscere le strutture sintattiche , morfologiche e lessicali- semantiche della lingua latina e greca; riconoscere la tipologia dei testi, le strutture retoriche e metriche di più largo uso; conoscenza diacronica della civiltà letteraria latina e greca e delle modalità di selezione, conservazione e trasmissione alle epoche successive dei testi; conoscenza dei vari generi letterari, delle tradizioni di modelli e di stile, dei topoi.  • Interpretare tradurre i testi latini e greci, analizzandone gli elementi costitutivi.  • Dare al testo una collocazione storica; cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e la letteratura coeva; riconoscere i rapporti del mondo antico con la cultura moderna, individuandone gli elementi di continuità e alterità nelle forme letterarie; individuare gli apporti di pensiero, di categorie mentali e di linguaggio alla formazione della cultura europee  Obiettivi finali ( conoscenze, abilità, competenze)  • Comprensione dei fondamenti linguistici e culturali della civiltà europea e coscienza della sua sostanziale unità, pur nella diversità delle culture nazionali, in virtù dello stretto legame avvertito con il mondo antico sia in termini di continuità che di opposizione o di reinterpretazione.  • Capacità di analisi della lingua latina e greca e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l’originalità e il valore sul piano storico e letterario, nonché i tratti specifici e la personalità di un autore.  • Consapevolezza critica del rapporto tra l’italiano e le lingue classiche per quel che riguarda il lessico, la sintassi, la morfologia.  • Formazione di capacità di astrazione e di riflessione e acquisizione di abilità mentali di base in funzione preparatoria a studi superiori anche in ambiti diversi. |

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **RELIGIONE CATTOLICA**  **SECONDO E TERZO ANNO** | | | |
| ASSE DEI LINGUAGGI  ASSE STORICO SOCIALE  ASSE MATEMATICO | | | |
| **COMPETENZE** | **ABILITÀ** | **CONOSCENZE** |  |
| Lo studente: sarà in grado di:  - valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano;  - utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali. | Lo studente:  - legge nelle forme di espressione artistica e della tradizione popolare, i segni del cristianesimo distinguendoli da quelli derivanti da altre identità religiose;  -descrive l’incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;  - coglie la valenza delle scelte morali, valutandole alla luce della proposta cristiana;  - confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;  - legge pagine scelte dell’Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione. | Lo studente:  - si rende conto alla luce della Rivelazione cristiana, del valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività nel contesto delle istanze della società contemporanea;  - approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, il suo stile di vita, la sua relazione con Dio e con le persone;  - ripercorre gli eventi principali della vita della Chiesa del primo millennio e coglie l’importanza del cristianesimo per la nascita e lo sviluppo della cultura europea;  - conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell’età medioevale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l’impegno a ricomporre l’unità;  - conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sostenibilità. | **Obiettivi intermedi (conoscenze, abilità, competenze)**  **Lo studente:**  - riflette sulla dimensione religiosa ponendosi domande di senso in ordine alla ricerca di un’identità libera e consapevole;  - si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli;  **Obiettivi finali (conoscenze, abilità, competenze)**  **Lo studente:**  - sa apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall’uomo;  - riconosce la presenza e l’incidenza del cristianesimo, in dialogo con le altre religioni. |

* OBIETTIVI MINIMI

Il Consiglio di classe, se lo ritiene, può indicare, in piena autonomia, gli obiettivi minimi obbligatori in termini di conoscenze, abilità e competenze, per le singole discipline (anche per il recupero), così come elencati nelle programmazioni di dipartimento o può far semplicemente riferimento a quanto già programmato nei dipartimenti. Resta inteso che gli obiettivi minimi saranno specificati dettagliatamente nelle programmazioni disciplinari

Si rimanda alla programmazione disciplinare per competenze (PDC) di ciascuna disciplina oggetto di studio.

* PROVE DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE

Sono previste per questa classe prove comuni di Italiano, Latino e Greco da condividere con al classe parallela, ossia la 3C2 (terza classe del Liceo Classico tradizionale).

* EVENTUALI CONTENUTI DISCIPLINARI tra CLASSI PARALLELE
* MACROAREE - **LA.PRO.DI** INTERDISCIPLINARI di CLASSE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **PERCORSO** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **BREVE DESCRIZIONEDELL’ATTIVITA’** |
| **Il rapporto dell’uomo con l’ambiente ed il mondo esterno** | **Storia dell’arte, filosofia,Latino,greco,italiano, scienze, religione** | Si ipotizza un percorso di approfondimento sul rapporto uomo-natura attraverso l’analisi di diversi materiali sia testuali che iconografici, sottolineando le rivoluzioni e trasformazioni che hanno portato ad un cambiamento radicale di prospettiva. |
| **La riflessione sulla società e lo stato** | **Latino, greco, italiano, geostoria, storia e filosofia, religione, inglese**  **,Storia dell’arte** | si ipotizza un percorso di approfondimento  nel tema specifico “*Stato-cittadino”* si indagano i rapporti del cittadino con lo Stato operando un collegamento e confronto con tutte le altre discipline oggetto di studio. Si approfondirà evoluzione dello stato che porterà l’uomo ad un cambiamento di ruolo, da suddito a cittadino. |
| **il senso del tempo e della storia** | **Storia dell’arte, greco, storia** | Si approfondirà la realizzazione ed il ruolo dell’Acropoli di Atene, sottolineando in particolare l’esaltazione della Polis in uno scenario cosmogonico. |

DIDATTICA INTEGRATA

|  |  |
| --- | --- |
| Latino-Greco   * Far riflettere gli studenti sulla differenza tra “tradurre” e “interpretare”, andando così a sostenere l’esercizio linguistico a favore di una resa in italiano dei testi classici che propenda più verso la comprensione consapevole. (I quadrimestre) * Affrontare lo studio di un settore trasversale del mondo e della civiltà classica, che verrà approfondito attraverso la lettura dei testi e di ogni documento espressivo a disposizione (II quadrimestre), sul tema:   tema specifico “filìa ed eros”.  Tedesco/Storia dell’arte  Le collezioni di antichità in Germania:  la produzione sfragistica di età greco-romana. | Inglese–Storia   * Oggetto del percorso di didattica integrata storia-inglese sarà svolto con metodologia CLIL. |

* ATTIVITA’ di RECUPERO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

* ATTIVITA’ di POTENZIAMENTO/APPROFONDIMENTO

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **TIPOLOGIA** | **STRATEGIE DIDATTICHE** | **TEMPI** |
| **Scienze Naturali** | **Olimpiadi di scienze** | **Approfondimento didattico** |  |
| **Matematica** | **Olimpiadi di matematica**  **Cenni di economia finanziaria** | **Approfondimento didattico** |  |
| **Inglese** | **Teatro in lingua**  **Certificazione B1** | **Approfondimento didattico** |  |
| **Scienze motorie** | **G. Sportivi Studenteschi** | **Approfondimento tecnico didattico** |  |
| **Italiano** | **Olimpiadi di Italiano** | **Approfondimento didattico** | **Febbraio** |

* + - * LEZIONI sul CAMPO

*Laddove le condizioni epidemiologiche lo permetteranno, si propongono :*

* *Visite ai siti archeologici principali*
* *MANN*
* *Teatro a Napoli*
* Stage ad Edimburgo Aprile-Maggio
* In sostituzione degli stage linguistico formativi, qualora la pandemia da Covid 19 non permettesse il loro espletamento, l’indirizzo quadriennale attiverà il laboratorio Permanente **TELESI@ COMUNICA,** un laboratorio di Comunicazione e Giornalismo

* METODOLOGIA CLIL

In riferimento alla metodologia CLIL, il D.M.30 Settembre 2011 stabilisce i criteri e le modalità per lo svolgimento dei corsi di perfezionamento per l’insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera.

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **MATERIE** | **MODULI** | **TEMPI** |
| Storia ed Inglese | Dal 1700 al 1900: tra storia ed innovazioni sociali e politiche | Ottobre-maggio |

La programmazione di attività CLIL si concretizza nell’elaborazione di metodologia didattiche adattabili alla varietà dei saperi;infatti, è riduttivo pensare al CLIL come ad una semplice azione di traduzione di termini da una lingua all’altra. Essa è una metodologia che favorisce la promozione dell’educazione interculturale.

* METODOLOGIA PCTO

La Legge 145/18, ne ha definito la ridenominazione in “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento" (PCTO) e ha previsto una significativa riduzione delle ore a partire da quest’anno scolastico. In particolare, il numero di ore minime obbligatorie nell’ultimo triennio per i Licei e per l’IPIA è stato ridotto a 90. Nel frattempo le scuole sono in attesa che vengano emanate le nuove linee guide per i PCTO.

Il nostro Istituto realizza da diversi anni, prima ancora dell'entrata in vigore della legge 107/15, attività di ex Alternanza Scuola-Lavoro, in collaborazione con aziende, enti, associazioni, università, centri di ricerca, liberi professionisti del territorio, proponendo incontri formativi, uscite didattiche, stage agli studenti delle classi terze, quarte e quinte nel corso dell’anno scolastico.

I “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” costituiscono una **metodologia** integrativa alla didattica in aula con la quale trasferire agli studenti conoscenze e abilità curriculari. Tra le altre finalità vi è quella di creare esperienze formative fuori dall’aula che possano avvicinare i ragazzi a comprendere meglio come funziona il mondo del lavoro e non solo...! È, inoltre, di importanza fondamentale nell’orientamento in uscita degli studenti per l’iscrizione agli studi universitari o per l’inserimento del mondo del lavoro.

I **PCTO** rappresentano una **metodologia** non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di lezioni sul campo, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l’attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.Infatti,la didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull’esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, l’essere creativi e i loro talenti. Il docente non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde. È bene condividere con l’azienda l’approccio per competenze, ponendo l’accento sui prodotti, processi e linguaggi, in modo che emergano nel corso dell’esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **AREA** | **DISCIPLINE COINVOLTE** | **ATTIVITA’** | **TEMPI** | **TUTOR** |
| **Artistico-letteraria** | **Intero impianto umanistico** | **Videolezioni con docenti universitari.**  **“Educazione al patrimonio: problemi e strategie della ricerca archeologica.** | **20 ore**  **Intero anno** | **Lanni A.** |
|  | **Intero impianto umanistico** | **Telesi@ comunica** | **20 ore**  **Intero anno** |  |
|  | **tedesco** | **Pon tedesco** | **15 ore**  **Secondo quadrimestre** |  |
|  | **Greco** | **Laboratorio di potenziamento di greco** | **10 ore**  **Primo quadrimestre** |  |

***7.EDUCAZIONE CIVICA***

* NORMATIVA di RIFERIMENTO

**Legge 20 Agosto 2019 n. 92.**

“1. L’educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

2. L’educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle

istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona” (art. 1 commi 1-2)

|  |
| --- |
| **TEMATICHE** |
| Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà |
| Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio. |
| Cittadinanza digitale. |

* PROPOSTE del CONSIGLIO di CLASSE

*Per l’Indirizzo Classico Quadriennale Internazionale tenuto conto della necessità di prevedere una Progettazione trasversale che tenga conto delle finalità e degli obiettivi predisposti dal Dipartimento di Diritto, si dispone quanto segue:*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **DA SUDDITI A CITTADINI** | | | | |
| **INTERO ANNO SCOLASTICO** | | | | |
| **COMPETENZE RIFERITA AL PECUP**  GUIDA 23/06/2020-Rif. Decreto Miur n. 35 del 22/06/2020-Allegato C | | | | |
| 1. Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; 2. Partecipare al dibattito culturale; 3. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. | | | | |
|  | **DISCIPLINE** | **CONTENUTI** | **OR**  **E** |
| **Storia/Inglese** | Da “Rex facit legem”a “Lex facit regem” Dallo Stato assolutistico alle Stato liberale; | **2** |
| **Italiano** | Cesare Beccaria “Dei Delitti e delle Pene”; | **6** |
| **Italiano** | Confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica Italiana: Ippolito Nievo “ Confessioni di un ottuagenario”; | **6** |
| Greco | Dalla monarchia arcaica all’avvento del cittadino nell’Atene democratica | 6 |
| **Scienze** | Diritto alla salute: acqua bene di tutti;  Alimentazione e salute. | 3 |
| **Religione cattolica**  **(II quadrimestre)** | Elementi di diritto canonico | **2** |
| **Storia dell’Arte** | La tutela del patrimonio culturale | 2 |
| **Fisica** | Articolo 9 della costituzione: diritto alla ricerca | **2** |
| **Storia** | Diritti fondamentali e Ordinamento della Repubblica Italiana secondo la Costituzione della Repubblica Italiana;  Sono incluse le ore previste per le verifiche orali/scritte o di tipo laboratoriale | **4** |

N.B. Le ore che ogni singola disciplina mette a disposizione per l’atività di Educazione civica saranno divise equamente nei due quadrimestri, trane per IRC che le espleterà nel secondo quadrimestre e Scienze che farà 1 ora nel primo e 2 nel secondo quadrimestre.

***8.METODI e TECNICHE di INSEGNAMENTO***

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **DISCIPLINE** | **Italiano** | **latino** | **greco** | **matematica** | **geostoria** | **Tedesco** | **inglese** | **Scienze naturali** | **Scienze motorie** | **Religione cattolica** | **Storia dell’arte** | **Storia e Filosofia** |
| *Lezione frontale* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |
| *Brain storming* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** |  | **X** |
| *Problemsolving* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** | **X** |
| *Flipped classroom* | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** |  | **X** |
| *Role-playing* |  |  |  |  |  | **X** | **X** | **X** |  |  |  |  |
| *Circle Time* | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** |  |  |
| *Peer tutoring* | **X** | **X** | **X** |  |  | **X** | **X** |  |  |  |  |  |
| *Cooperative learning* | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** | **X** |
| *Debate* | **X** | **X** | **X** |  | **X** | **X** | **X** |  |  |  |  | **X** |

|  |
| --- |
| **Strumenti per la DDI:** |
| La Piattaforma G-Suite per condivisione di materiale, per verifiche e videolezioni.  Il Consiglio adotta le misure prese nel Dipartimento Classico del 21 ottobre 2020.  Pertanto, in caso di obbligo su disposizione dell’ASL di quarantena dell’intera classe, gli studenti e i docenti in quarantena proseguiranno, se non in malattia, le lezioni in modalità on-line.  Nella situazione di casi singoli all’interno della classe di quarantena , lo studente seguirà le lezioni a distanza tenute dai docenti predisposti dall’Istituto o attraverso dispositivi digitali |

***9.DaD***

Tenuto conto delle Raccomandazioni delle Linee Guida e delle disposizioni da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti e delle esigenze di tutti gli studenti e in considerazione di quelli più *fragili* ([*www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A*](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A)*)* e tenuto conto delle disposizioni elaborate in materia di DaD dai singoli Dipartimenti,si prevedono le seguenti azioni didattiche

* **Orario scolastico**

Frazioni orarie di 45 minuti

* **Piattaforma**

G-Clasroom con accesso istituzionale

* **Ulteriori strumenti per la DaD**

***10.METODI di VALUTAZIONE e STRUMENTI di VERIFICA***

La valutazione è espressione dell’autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell’autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Per quanto riguarda la **valutazione** in generale si fa riferimento al **DPR 122/2009** che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; sottolinea che la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento e il rendimento scolastico; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente; l'informazione agli allievi e alle famiglie deve essere chiara e tempestiva.

La valutazione deve essere coerente con gli obiettivi di apprendimento stabiliti nel PTOF, in cui devono pure trovare espressione le modalità e i criteri adottati all'interno dell'Istituzione scolastica. La valutazione di fine quadrimestre deve essere espressa in decimi.

Essa si articola in varie fasi:

1. Valutazione iniziale o dei livelli di partenza;

2. Valutazione intermedia (o formativa);

3. Valutazione finale (o sommativa).

1. *La valutazione iniziale* riveste carattere di particolare importanza soprattutto nelle classi prime e terze e all’inizio di un nuovo percorso disciplinare. Essa si basa su:

* test di ingresso scritti, tendenti a rilevare le abilità di base, le conoscenze necessarie ad affrontare il lavoro degli anni successivi e, eventualmente, anche il tipo di approccio allo studio.
* forme orali di verifica rapida e immediata.

Questo tipo di valutazione solitamente non comporta l’attribuzione di un voto e, anche se gli allievi vengono messi a conoscenza del risultato, la sua funzione principale è quella di fornire al docente le informazioni necessarie ad impostare un itinerario formativo adeguato ai suoi studenti o avviarli ad un sollecito ri-orientamento.

1. *La valutazione intermedia (o formativa)* consente di rilevare, tenendo presente il punto di partenza e gli obiettivi didattici e formativi prefissati, il livello di apprendimento raggiunto, in un dato momento del percorso didattico. Ha la funzione di fornire all’insegnanteinformazioni relative al percorso cognitivo dello studente. Nel caso in cui i risultati si rivelinoal di sotto delle aspettative, il docente attiverà eventuali strategie di recupero sia a livello diclasse che individuale.

Per la verifica dei risultati dell’apprendimento, a seconda delle circostanze e del tipo di obiettivi che si vogliono verificare, si potranno utilizzare:

* prove non strutturate orali, scritte (tipologie delle prove dell’Esame di Stato) e pratiche di laboratorio
* prove semistrutturate e strutturate (domande con risposta guidata, test vero/falso, a scelta multipla, a completamento)

1. *La valutazione finale (o sommativa)*, espressa sotto forma di voti (in decimi), accompagnati da motivati e brevi giudizi, rappresenta la sintesi dei precedenti momenti valutativi ed ha il compito di misurare nell’insieme il processo cognitivo e il comportamento dello studente.

Tale giudizio tiene conto dei seguenti criteri:

* Assiduità della presenza
* Grado di partecipazione al dialogo educativo
* Conoscenza dei contenuti culturali
* Possesso dei linguaggi specifici
* Applicazione delle conoscenze acquisite
* Capacità di apprendimento e di rielaborazione personale

La valutazione del comportamento incide sulla quantificazione del credito scolastico.

* ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

[circolare Miur n. 3050 del 4 ottobre 2018](http://www.miur.gov.it/documents/20182/0/m_pi.AOODPIT.REGISTRO+UFFICIALE(U).0003050.04-10-2018.pdf/3102aaaf-3755-4ed0-b4a8-23c745527cbc).

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| MEDIA DEI VOTI | CLASSE TERZA | CLASSE QUARTA | CLASSE QUINTA |
| M<6 | - | - | 7-8 |
| M =6 | 7-8 | 8-9 | 9-10 |
| 6 < M ≤ 7 | 8-9 | 9-10 | 10-11 |
| 7 < M ≤ 8 | 9-10 | 10-11 | 11-12 |
| 8< M ≤ 9 | 10-11 | 11-12 | 13-14 |
| 9< M ≤ 10 | 11-12 | 12-13 | 14-15 |

* GRIGLIE PREDISPOSTE DAL DIPARTIMENTO (**D.M.26 Novembre 2018**)
* PRIMA PROVA
* SECONDA PROVA
* PROVA ORALE
* ALTRE PROVE SCRITTE O PRATICHE

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

ANALISI TESTUALE

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** | | | |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.**  **-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.**  **-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**  **-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A** | | | | |
| **Rispetto dei vincoli posti nella consegna(ad esempio,indicazi oni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi**  **snodi tematici e stilistici.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)**  **-Interpretazione corretta e articolata del testo** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO 20** | | | |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** | | | |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.**  **-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.**  **-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**  **-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B** | | | | |
| **Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza** **e** **congruenza dei** **riferimenti** **culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e Scarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO 20** | | | |  |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO**

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI** | | | |  |  |
| I**NDICATORI** | **DESCRITTORI** | **100** | **20** | **Attribuito** |
| **-Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.**  **-Coesione e coerenza testuale** | Completa ed esauriente- Ottimo | **20** | **4** |  |
| In parte pertinente alla traccia – Buono | **15** | **3** |  |
| Completa e appropriata - Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ricchezza e padronanza lessicale.**  **-Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.** | Adeguata- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Esposizione chiara e correttezza grammaticale- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice ma corretta- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa ed incompleta- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **-Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.**  **-Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Logica e coerente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
| **INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C** | | | | |
| **-Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.**  **-Sviluppo ordinato e lineare**  **dell’esposizione.** | Esauriente e originale- Ottimo | **20** | **4** |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |
|  |  |  |  |  |
| **Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali** | Esaustiva e precisa- Ottimo | **20** | **4** |  |  |
| Completa e attinente- Buono | **15** | **3** |  |  |
| Semplice e lineare- Sufficiente | **10** | **2** |  |  |
| Imprecisa e frammentaria- Insufficiente e scarso | **Da 1-5** | **1** |  |  |
| **PUNTEGGIO ASSEGNATO 20** | | | |  |

Tabella di valutazione

|  |  |
| --- | --- |
| **PUNTEGGIO** | **VOTO** |
| 11 | 5,5 |
| 10 | 5 |
| 9 | 4,5 |
| 8 | 4 |
| 7-6 | 3 |
| 5-… | 2 |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA Esame di Stato (Latino/Greco)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **INDICATORI** | **DESCRITTORI** | **PUNTEGGI** |
| **COMPRENSIONE DEL SIGNIFICATO GLOBALE E PUNTUALE DEL TESTO** | Comprende il testo pienamente | 6 |
| Comprende il testo pienamente, pur in presenza di alcune imprecisioni che non ne pregiudicano il senso complessivo | 5 |
| **Comprende il testo complessivamente, pur in presenza di alcuni errori** | **4** |
| Comprende il testo parzialmente, a causa di gravi errori e fraintendimenti | 3 |
| Comprende il testo parzialmente, a causa di molti e gravi errori, fraintendimenti e lacune | 2 |
| Traduce il testo solo in modo parziale e ne fraintende ampiamente il senso | 1 |
| **COMPETENZA MORFO-SINTATTICA** | Individua e restituisce con precisione tutte o quasi le strutture morfo-sintattiche, anche quelle più complesse, comprendendone la funzione | 4 |
| Individua e restituisce con precisione la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche, comprendendone la funzione, pur in presenza di qualche imprecisione | 3 |
| **Individua e restituisce sufficientemente le principali strutture morfo-sintattiche** | **2** |
| Non individua la maggior parte delle strutture morfo-sintattiche e non ne comprende la funzione | 1 |
| Non riesce ad individuare nessuna struttura morfosintattica e non ne comprende la funzione | 0 |
| **COMPRENSIONE DEL LESSICO SPECIFICO** | Comprende adeguatamente il lessico specifico, pur in presenza di qualche imprecisione | 3 |
| **Comprende adeguatamente il lessico specifico, ma solo nei suoi fenomeni meno complessi** | **2** |
| Comprende solo parzialmente il lessico specifico | 1 |
| Non comprende il lessico specifico | 0 |
| **RICODIFICAZIONE E RESA NELLA LINGUA D’ARRIVO** | Ricodifica e restituisce il testo in maniera adeguata ed efficace rispetto alla lingua di partenza | 3 |
| **Restituisce il testo in maniera accettabile rispetto alla lingua di partenza** | **2** |
| Restituisce in maniera non adeguata rispetto la testo di partenza | 1 |
| Restituisce in maniera assolutamente scorretta rispetto al testo di partenza | 0 |
| **PERTINENZA DELLE RISPOSTE ALLE DOMANDE IN APPARATO** | Risponde alle domande in modo completo ed approfondito | 4 |
| Risponde alle domande in modo adeguato, con qualche approfondimento | 3 |
| **Risponde alle domande in modo semplice, ma adeguato** | **2** |
| Risponde alle domande in modo scorretto o parziale | 1 |
| Non risponde alle domande | 0 |

Griglia per la verifica orale

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
| **Liv.** | **Voto** | **Conoscenze** | **Abilità** | **Competenze** |
|  |  | * **Acquisizione dei**   **contenuti** | * **Abilità linguistiche ed espressive** * **Applicazione delle conoscenze** | * **Rielaborazione ed applicazione delle conoscenze in contesti nuovi** * **Organizzazione dei contenuti** |
| **A** | **9-10** | Denota conoscenza completa, approfondita e rielaborata personalmente degli argomenti trattati, anche con approfondimenti autonomi. | Espone in forma brillante, corretta, con lessico ricco e appropriato.  Affronta autonomamente  anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo. | In aggiunta alla padronanza, mostra particolare impegno, attenzione e brillantezza di ragionamento.  Comprende e sa analizzare criticamente i temi di volta in  volta affrontati, ne sa penetrare autonomamente la complessità, cogliendo  relazioni tra aree tematiche diverse.  Appare autonomo ed organizzato nel proprio  lavoro. |
| **B** | **8** | Dimostra una conoscenza abbastanza esauriente dei contenuti. | Espone con chiarezza e capacità di sintesi, precisione lessicale e sicuro possesso della terminologia specifica. È in grado di operare correttamente analisi  complesse. | Sa contestualizzare correttamente i contenuti disciplinari.  Sa operare autonomamente confronti e attuare collegamenti interdisciplinari. |
| **C** | **7** | Conosce adeguatamente i contenuti della disciplina. | Espone con chiarezza e capacità di sintesi, precisione lessicale e sicuro possesso della terminologia specifica. Esegue correttamente analisi di media difficoltà, e se guidato, è in grado di operare correttamente analisi più complesse. | Conduce analisi spesso corrette, e se guidato formula anche sintesi coerenti. È un diligente ed affidabile esecutore, pur avendo raggiunto qualche forma di autonomia.  Opportunamente indirizzato, riesce ad operare confronti ed attuare collegamenti  interdisciplinari. |
| **D** | **6** | Dimostra conoscenza nelle loro linee essenziali degli  argomenti trattati, talvolta a | Espone gli argomenti studiati in forma semplice e lineare,  anche se sporadico e non | Coglie gli aspetti fondamentali degli argomenti disciplinari,  ma le sue analisi sono |

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  |  | livello mnemonico. | autonomo risulta il ricorso alla terminologia specifica.  Dimostra un’accettabile abilità nella costruzione di una  procedura descrittiva. | semplici e non approfondite. |
| **E** | **5** | Conoscenza di frammenti disorganici di contenuti disciplinari, talvolta a livello mnemonico. | Espone in modo approssimativo, con linguaggio poco rigoroso e conoscenza limitata della terminologia specifica.  Applica le conoscenze minime  con errori pur non gravi e imprecisioni. | Ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ad analizzare i temi, le questioni ed i problemi e a fare gli opportuni collegamenti. |
| **F** | **4** | Ha conoscenze frammentarie, incomplete e con gravi lacune. | Incontra gravi difficoltà ad esporre in modo consequenziale e lessicalmente accettabile le conoscenze richieste.  Evidenzia strutture cognitive di base non in grado di consentire l'elaborazione  dell'informazione disciplinare. | Ha difficoltà a cogliere concetti e relazioni essenziali che legano tra loro i fenomeni esaminati. |
| **G** | **3** | Evidenzia conoscenze frammentarie, con gravissime lacune. | Non sa applicare le conoscenze più elementari. Esposizione incomprensibile,  lessico improprio. | Non riesce ad effettuare analisi. |
| **H** | **2** | Non possiede conoscenze rilevabili. | Non esercita abilità rilevabili. | Non evidenzia competenze rilevabili. |

La presente Programmazione didattica – educativa è stata elaborata e approvata dai docenti nella riunione del Consigli di classe del 23 Ottobre 2020.

Il Coordinatore di classe

Angelo Mancini